

Analisi delle strutture interne alle Riserve e di proprietà del Dipartimento Azienda Foreste Demaniali

Le strutture dell'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana

Introduzione

Le strutture di proprietà dell'Azienda ricadono quasi sempre nei demani forestali inserendosi nel paesaggio naturale come manufatti classificabili nel grande patrimonio dell'architettura rurale.

Architettura spontanea considerata minore e non per questo di inferiore qualità che presenta diverse tipologie sia dal punto di vista dell'evoluzione storica degli insediamenti sia per i diversi ambienti in cui ricade: montano, collinare, fascia costiera e le isole.

La prima tipologia di costruzione rurale è la capanna dei Sicani e dei Siculi a pianta quasi sempre circolare o ovale, composta di legname e di fango, su di uno zoccolo di pietra: forse la loro immagine ci viene conservata in qualche ormai raro "pagliaio" di carbonaio o di pastore. La tipologia a cortile si diffuse nell'isola durante il periodo ellenico e si rafforzò durante il periodo romano ed arabo. Infine le masserie e i bagli sono l'evoluzione ottocentesca di questa tipologia.

Nell'ambiente montano prevalgono edifici su più livelli con tetti in coppi a piovante, dove al piano terra è collocata la stalla per il ricovero degli animali e al livello superiore la residenza. In quello collinare invece la tipologia più diffusa è quella delle masserie, delle ville padronali, dei pagliari e le mandre. In questo ambiente si trovano spesso manufatti legati alla produzione di vino e olio quali palmenti, trappeti e cantine.

Nella fascia costiera, dove vi è l'esigenza della raccolta e conservazione delle acque, i tetti sono prevalentemente a terrazzo e troviamo cortili e scale esterne. Nelle isole, di grande pregio funzionale e formale, basta citare il dammuso.

Altra diversificazione inoltre è fatta in base alla funzione svolta, legata alla residenza o alla

produttività come la pastorizia, l'agricoltura o al riparo sia per l'uomo che per gli animali.

Le caratteristiche e le dimensioni dei manufatti sono il risultato delle esigenze che i manufatti stessi dovevano soddisfare: piccoli e quasi adagiati sul territorio quando le esigenze erano di pura dimora o di lavoro temporaneo, con cortili chiusi e stalle quando si dovevano ricoverare greggi e bestiame, chiusi e fortificati per esigenza di difesa, grandi e decorati per residenze di prestigio.

I materiali più usati sono quelli più facilmente reperibili e quindi, in ogni caso, la pietra locale ed il legno, utilizzato, oltre che per gli infissi, soprattutto per gli impalcati e le coperture. Queste ultime venivano poi completate con manufatti in cotto (coppi) allo scopo di preservarne l'integrità e smaltire le acque piovane.

Anche per le recinzioni ed i terrazzamenti veniva utilizzata la pietra locale (muretti a secco), raggiungendo il duplice scopo di garantire la funzione per cui venivano realizzate e di spietrare il terreno rendendolo più idoneo agli usi agricoli e pastorali.

Le costruzioni delle varie zone dell'isola si distinguono più per il tipo di pietra impiegata, pietra lavica nelle zone vulcaniche, pietra bianca nel ragusano e nel siracusano, pietra rosata nelle province occidentali, pietra viva nelle zone montane, che per tipologia edilizia.

Mentre sulla costa occidentale e nelle isole prevale il bianco ricavato dal latte di calce (idoneo a riflettere i raggi solari e quindi a rendere più fresche le abitazioni), all'interno e nei centri abitati prevalgono gli intonaci che riproducono i colori della pietra naturale, prodotti con malta silicea tendente al giallo ocra, nel catanese il rosso e l'azzurro prodotti con sabbia vulcanica, nella Sicilia sud orientale, il bianco sporco simile alla pietra da intaglio.

Le costruzioni seguono l'andamento naturale del terreno su cui sorgono, ne seguono le pendenze, si adattano ai dislivelli, si innestano sulle rocce. Di questa sapienza nell'uso di materiali, di questi segni antropici in assonanza con il paesaggio, le campagne siciliane sono disseminate. Elementi significativi nel paesaggio sono i terrazzamenti, fatti con muretti di pietra a secco, abbeveratoi e fontane.

A questo infinito repertorio di conoscenza architettonica rurale che ripete le sue caratteristiche e coniuga la forma alla funzione, si possono però ricondurre alcuni elementi catalogabili e riconoscibili:

- i "pagghiari", realizzati in pietra con una copertura in legno e frasche, erano utilizzati dai pastori e dai contadini come ripari di fortuna per difendersi dalle intemperie; nella provincia etnea realizzati completamente di pietra.
- i bagli, aggregati rurali formati nella metà dell'ottocento. Sorgono quasi ordinariamente in prossimità di sorgenti d'acqua ed in posizioni dominanti, da dove è facile controllare il territorio, ed hanno un aspetto esteriore di luoghi fortificati. L'elemento caratterizzante è la corte o cortile, dal quale deriva il nome baglio (dall'arabo "bahah", cortile).
- le torri, isolate o accorpate, quadrangolari o circolari.
- i "casuzzi" (piccole case sparse), consistenti spesso in un solo locale in cui abitavano uomini ed animali.
- le "robbe", abitate permanentemente dai coloni e, limitatamente ai periodi della raccolta, anche dai latifondisti.
- i "casali", posti lungo le vie di comunicazione, erano centri di produzione e di commercio, nonché posto per il cambio dei cavalli.
- le "masserie", centro di piccole comunità per la produzione. La caratteristica principale è il cortile quadrato circondato completamente da edifici. L'edificio solitamente posto sul lato di ingresso è la casa padronale, mentre gli

altri edifici ospitano i magazzini, le stalle e le abitazioni degli operai.

Areali

Questa analisi ha lo scopo di definire le strutture dell'Azienda Foreste per le loro peculiarità costruttive e tipologiche attraverso una ricerca di elementi che mettano in luce, areale per areale, tratti comuni riguardanti l'uso dei materiali, particolari modi di costruire (muretti a secco, recinzioni, coperture, murature, ecc.), destinazione originaria (rifugio, alloggio temporale, masseria, baglio ecc.) per la definizione di un modello che ne evidenzia l'unicità e la tipicità.

Gli areali definiti in questo studio sono dieci e comprendono tutti gli ambienti della Sicilia: montano, collinare, fascia costiera e isole.

Areale 1 – Monti costieri di Trapani

All'areale 1 appartengono due riserve naturali site in complessi montuosi costieri caratteristici della fascia nord occidentale della Sicilia: Zingaro, Monte Cofano.

Areale 2 – Monti di Palermo

L'areale 2 riunisce le sei riserve naturali ricadenti in provincia di Palermo: Capo Gallo, Serre della Pizzuta, Bosco della Ficuzza, Pizzo Cane, Monte San Calogero, Bosco Favara e Granza.

Le riserve sono situate in una linea ideale che da ovest verso est circonda la città di Palermo e si spinge verso le Madonie:

Areale 3 – Sicani

All'areale 3 appartengono quattro riserve naturali situate tra le province di Palermo e di Agrigento e ricadenti nel comprensorio dei Monti Sicani: M. Genuardo e S. Maria del Bosco, Valle del Sosio, M. Carcaci, M. Cammarata.

Areale 4 – La provincia di Agrigento

Le tre riserve facenti parte dell'areale 4 sono: Foce del Fiume Platani, Monte Kronio e Linosa.

Areale 5 – Pantelleria

Pantelleria è un'isola vulcanica di medie dimensioni in provincia di Trapani, più vicina all'Africa che all'Italia.

Areale 6 – La Sicilia orientale

L'areale 6 comprende tre riserve di estremo interesse ambientale: Vendicari, Cava Grande del Cassibile, Pantalica – Valle dell'Anapo e torrente Cavagrande.

Areale 7 – Le riserve del Messinese

E' l'areale dei veri monti della Sicilia: i Peloritani aspri e tormentati, vera e propria continuazione degli Appennini nell'isola, ed i Nebrodi dolci e verdi, entrambi freschi e ricchi di acque, ruscelli, fiumare. In quest'area sono ubicate tre riserve di grande naturalità, ricche di biodiversità e specie rare: Fiumedinisi, Bosco di Malabotta, Vallone Calagna sopra Tortorici

Areale 8 – La Sicilia centrale

L'areale 8 comprende 3 riserve naturali ubicate in provincia di Enna: Rossomanno Grottascuro Bellia, Monte Altesina e Sambughetti Campanito. Le prime due tipiche dei rilievi centrali della Sicilia, l'altra più simile alle riserve del messinese.

Areale 9 – La Sicilia centro-orientale

L'areale 9 comprende 3 riserve naturali: Sughereta di Niscemi, Bosco di Santo Pietro, La Timpa di Acireale

Areale 10 – Le isole Eolie

Delle sette Isole Eolie, 5 sono le riserve naturali affidate all'Azienda Foreste: Alicudi, Filicudi, Panarea e scogli vicini, Stromboli e Strombolicchio, Vulcano.

Analisi tipologica delle strutture per areali

Areale 1– Monti costieri di Trapani

Le strutture di questo areale sono dislocate in due ambienti: quello della fascia costiera e quello collinare. La tipologia prevalente è quella della casa rurale agricola nella zona collinare e costiera (Zingaro) e quella dell'attività legata alla pesca (tonnara) e torre di avvistamento a monte Cofano.

Zingaro

Le strutture dello Zingaro, situate lungo la fascia costiera, sono fabbricati legati all'attività agricola. Quasi tutti ristrutturati e adibiti a museo e centro visita sono realizzati in muratura di pietra informe e copertura in coppi. Nella zona alta della riserva vi è un interessante villaggio con case in pietra in parte ristrutturato (Borgo Cusenza) in corrispondenza dell'unico pianoro attraversato dalla regia trazzera ormai scomparsa che collegava Macari a Scopello e Castellammare. Era un borgo autosufficiente le cui attività erano l'allevamento e l'agricoltura.

CENTRO VISITATORI



Descrizione e Punti di forza

Struttura in pietra di circa 200 mq di superficie, composta da una grande sala conferenze e mostre, una piccola biblioteca e servizi igienici per il pubblico. La copertura in legno è sorretta da capriate e rifinita con coppi siciliani. L'energia elettrica è fornita da un generatore diesel, che alimenta anche le pompe che assicurano l'acqua corrente ai servizi. In buona posizione rispetto all'ingresso, facilmente raggiungibile attraverso sentiero. Vi è anche l'esposizione di manufatti artigianali intrecciati

Punti di debolezza

Le attività che svolge richiedono un miglioramento dal punto di vista comunicativo

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

MUSEO NATURALISTICO



Struttura in muratura intonacata di ampia dimensione poco distante dal centro visitatori in posizione molto panoramica. Ci sono due sale molto grandi adibite spazio espositivo più un'altra piccola.

Il museo presenta espositori e pannelli piuttosto vecchi, andrebbe migliorato con un progetto grafico più efficace

MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA



Ubicato poco al di sopra del sentiero basso, a breve distanza dalla grotta dell'Uzzo, il Museo della Civiltà Contadina conserva testimonianze del ciclo del grano ed esempi delle tecniche di intreccio delle fibre vegetali locali. Ottima ambientazione interna e posizione interessante, a poca distanza della grotta dell'Uzzo.

Fuori dai sentieri più battuti

MUSEO DELLE ATTIVITÀ MARINARE



Struttura di grandi dimensioni, in posizione privilegiata che domina la cala Tonnarella dell'Uzzo. L'edificio è composto da un corpo centrale a due elevazioni, con due corpi bassi alle estremità. Il corpo centrale ha copertura a tetto con coppi, le coperture dei corpi laterali fanno da terrazzi al corpo centrale. Le pareti esterne sono intonacate. È dotato di servizi igienici con acqua corrente e di generatore per l'energia elettrica.

Fuori dai sentieri più battuti

MUSEO DELLA MANNA



Descrizione e Punti di forza

Struttura piccola ma ben ri-strutturata in posizione baricentrica rispetto al sentiero basso. È addossata alla parete rocciosa, incastrata tra il sentiero e la montagna. All'interno un piccolo soppalco in legno. Alle sue spalle visibili le tracce di un vecchio palmento. Qui i visitatori che percorrono il sentiero basso si fermano a riposare e a bere l'acqua messa a disposizione dai forestali.

Punti di debolezza

Mancanza acqua, energia elettrica e servizi igienici.

FORESTERIA



Fabbricato in pietra copertura a falde con coppi e bella terrazza sul mare. Dispone di angolo cottura e servizio igienico. È dotato di acqua corrente e di generatore per l'energia elettrica. Dispone anche di uno spazio per cucinare all'aperto. E' ben ristrutturato e ubicato molto vicino all'ingresso sud della riserva vicino al centro visitatori.

Ricettività molto limitata (max 4 persone).

BORGO CUSENZA



Borgo agricolo con tanti fabbricati in posizione panoramica rispetto alla riserva. È formato da un gruppo di fabbricati molto modesti, sorti attorno ad una piccola masseria, con stalle e palmento attorno ad una piccolissima corte. Possibilità di diversi usi.

Non è ristrutturato

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

MAGAZZINO INGRESSO SCOPELLO



Struttura rustica di circa 60 mq, derivante dall'unificazione di due corpi di fabbrica successivi, realizzato il primo in muratura di pietrame informe e malta, il secondo in muratura di conci di tufo listati. La copertura, ad una falda, è in legno, con coppi senza embrice. La posizione è ottima perché vicino all'ingresso Scopello. E' ottimo come nucleo concentrato nel quale viene svolta la funzione di orientamento al sistema e ufficio di nodo

Non è ristrutturato

CASE GARGAGLIANO



Struttura costituita da tre corpi di fabbrica affiancati, il primo con copertura a una falda, gli altri con copertura a due falde, realizzati con muratura a sacco di pietra informe, grossolanamente intonacata. Ha superficie complessiva di circa 100 mq.

Interessante per posizione (situata poco dopo l'inizio del sentiero di mezza costa, dove inizia il sentiero alto) e dimensioni, offre un ampio panorama sulla riserva e costituisce un naturale punto di snodo fra i sentieri delle varie zone.

Da ristrutturare

CASE CONTRADA SUGHERO



Descrizione e Punti di forza

Strutture in pietra, con copertura ad una falda, con coppi ed embrici esterni. Il pavimento è costituito da basole in pietra. All'interno bel soppalco in legno e tavolacci per il bivacco. All'esterno comodo spazio pavimentato, con cisterna a pozzo e spazio per cucinare. Si trovano praticamente al centro della riserva, a metà del sentiero di mezza costa. Ben ristrutturati e forniti di acqua (cisterne a pozzo), offrono ottime possibilità di bivacco agli escursionisti.

Punti di debolezza

Mancanza di servizi igienici.

Monte Cofano

Le strutture presenti in questa riserva sono la torre di S. Giovanni e la torre della Tonnara di Cofano. Entrambe di grande valenza storica architettonica sono state restaurate da poco. Fanno parte del sistema delle torri a difesa delle incursioni esterne dei turchi.

TORRE DI S. GIOVANNI



Descrizione e Punti di forza

E' una torre cinquecentesca di avvistamento a difesa delle incursioni turche. Ubicata lungo il sentiero principale affaccia direttamente sul mare. Posizione molto panoramica.

Punti di debolezza

Nonostante la ristrutturazione le condizioni sono mediocri. L'accesso è difficoltoso perché il vano di ingresso è molto basso. L'accesso alla terrazza è condizionato da una scala molto stretta.

TORRE DELLA TONNARA DI COFANO



Descrizione e Punti di forza

Struttura di notevoli dimensioni recentemente restaurata, a pianta stellare del secolo XV. Costruita a protezione della tonnara di Cofano. Dispone di due livelli di ampie dimensioni collegate da una scala interna. E' in posizione molto panoramica rispetto alla riserva dello Zingaro

Punti di debolezza

Non è accessibile ad una utenza ampliata e mancano i servizi igienici

Areale 2 – Monti di Palermo

Le strutture di questo areale comprendono prevalentemente quelle di tipo collinare e montano ad eccezione di Capo Gallo. Le riserve sono situate in una linea ideale che da ovest verso est circonda la città di Palermo e si spinge verso le Madonie. Tutte, tranne Capo Gallo che si trova lungo la costa, sono riserve prettamente montane e le strutture che vi ricadono sono edifici rurali in muratura con copertura in coppi espressione di attività pastorali e boschive.

Capo Gallo

A Capo Gallo non ci sono strutture oltre il "Semaforo", costruzione militare, in bella posizione panoramica ma di difficile accesso e non collegata alla parte bassa della riserva.

CASOTTO INGRESSO BARCARELLO



Descrizione e Punti di forza

Piccolo edificio in muratura con copertura in coppi. Attualmente adibito come punto di accoglienza è ubicato all'ingresso della riserva dal lato di Barcarello. La posizione è ottima e si raggiunge attraverso strada brecciata

Punti di debolezza

Le dimensioni sono minime, circa 20mq. Manca l'energia elettrica, l'acqua e la linea telefonica. Non dispone di servizi igienici

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

SEMAFORO



Edificio militare di avvistamento posto in posizione molto panoramica con vista sui golfi di Mondello e Barcarello. La struttura è di grandi dimensioni e può essere usata in modi diversi.

La struttura è raggiungibile solo a piedi attraverso sentiero. Necessita di ristrutturazione per essere fruibile date le condizioni di abbandono.

Serre della Pizzuta

Riserva montana, nelle immediate vicinanze di Palermo, subito a ridosso dell'abitato di Piana degli Albanesi. Abbastanza strutturata, con sentieri curati e una bella area attrezzata, non ospita grandi strutture, ma alcuni rifugi di modeste dimensioni: "casuzze" ristrutturate, in pietra con copertura spiovente in coppi. Agli ingressi guardiole prefabbricate in legno.

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

CASOTTO INGRESSO GARRONE



Piccolo casotto in legno ubicato all'ingresso del sentiero. E' facilmente raggiungibile in auto.

Mancano i servizi

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

RIFUGIO PORTELLA DEL GARRONE



Piccolo edificio di una sola camera posto lungo il sentiero.

Mancano i servizi igienici e può ospitare piccoli gruppi date le dimensioni ridotte.

CASE ARGOMAZEVET



Edificio in muratura con copertura in coppi. Formato da due corpi di altezza diversa. E' facilmente raggiungibile attraverso sentiero dalla statale. Inoltre dispone di una area attrezzata con tavoli sul retro.

E' accessibile solo tramite sentiero. Manca il parcheggio

CASOTTO INGRESSO ARGOMAZEVET



Piccola struttura in legno su basamento di pietra e tetto di coppi. Funziona come punto di accoglienza all'ingresso della riserva.

Mancano servizi

RIFUGIO POZZILLO



Piccolo edificio di una sola camera posto lungo il sentiero.

Mancano i servizi igienici e può ospitare piccoli gruppi date le dimensioni ridotte.

Bosco della Ficuzza

Pur essendo la più vasta delle riserve siciliane, da sempre interessata da attività boschive e di pascolo, il bosco di Ficuzza non ha al suo interno strutture tipiche di queste attività. La vicinanza dei centri abitati che gli fanno corona, e la stagionalità delle attività che vi si svolgevano ha fatto sì che non ne rimanessero segni costruiti. Vi sono però vere emergenze architettoniche legate alla presenza, all'inizio del XIX secolo, del re Ferdinando IV di Borbone, che elesse il bosco a sua riserva di caccia. Sorsero quindi la Casina di caccia e il borgo di Ficuzza, mentre il bosco rimane segnato dalle infrastrutture destinate a favorire le attività venatorie del sovrano. L'Azienda ha inoltre acquisito un grosso edificio realizzato una cinquantina d'anni fa per ospitare una colonia estiva. con copertura spiovente in coppi. Agli ingressi guardiole prefabbricate in legno.

CASINA DI CACCIA



Descrizione e Punti di forza

Bella residenza reale voluta da Ferdinando IV di Borbone come casina di caccia nel bosco di Ficuzza. La struttura molto grande comprende anche le scuderie attualmente adibite a residenze e un grande cortile antistante. Si presta ad ogni possibile uso (punto di accoglienza, museo, centro di rappresentanza). E' ubicata in posizione panoramica da cui si gode il fascino della Busambra. E' raggiungibile facilmente in macchina e dista molto poco da Palermo (40 Km)

Punti di debolezza

Manca di un'area di sosta dedicata per pullman nel borgo di Ficuzza

**EX COLONIA
FERROVIE DELLO STATO**



Enorme edificio con struttura in cemento armato progettato come colonia. Le dimensioni sono notevoli e di conseguenza si possono prevedere diversi usi. Facilmente raggiungibile attraverso strada carrabile. Dispone di una grande area intorno ed è in posizione panoramica al centro del bosco.

E' in stato di abbandono e deve essere ristrutturato

**CENTRO DI RECUPERO
FAUNA SELVATICA**



Due edifici (uno per la sala operatoria, piccolo ufficio e un altro adibito a sala didattica) in muratura intonacati con tetto in coppi a due falde. Ubicato lateralmente alla casina di caccia in posizione centrale rispetto al borgo con ottima visibilità per i visitatori

Manca di un'area di sosta dedicata per pullman nel borgo di Ficuzza. Non sono disponibili servizi igienici per i visitatori.

FABBRICATO LOC. VALLE CERASA



Struttura in muratura di circa 100 mq, recentemente restaurata, posta alla confluenza del sentiero che da Mezzojuso ri-sale la Valle Cerasa con la strada che, seguendo la base della rocca Busambra, conduce a Ficuzza. Rifugio intermedio per i percorsi escursionistici, è facilmente raggiungibile dalla strada carrabile, per rifornimenti ed eventuali interventi di soccorso.

Manca di un'area di sosta dedicata per pullman nel borgo di Ficuzza. Non sono disponibili servizi igienici per i visitatori.

Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto

Riserva montana, interessata da attività indirizzate allo sfruttamento del bosco e, nelle vallate, all'allevamento del bestiame. Nelle parti più alte si trovano ruderi di piccole costruzioni in pietra, mentre nelle zone più aperte sono ancora attive masserie dedite all'allevamento ed alla trasformazione di prodotti caseari.

RIFUGIO DU VUOI



Descrizione e Punti di forza

Bella casa in pietra, di grandi dimensioni, raggiungibile con strada carrabile (solo per servizio)

Punti di debolezza

Lontano dall'ingresso e dai punti più interessanti della riserva.

Monte S. Calogero

In questa riserva non sono presenti strutture

Bosco Favara e Bosco Granza

Riserva poco conosciuta. in gran parte occupata da boschi di querce, con interessanti zone umide, ospita masserie ancora attive e, di proprietà dell'Azienda, due grandi case contigue, forse un tempo masseria aperta.

CASE GRANZA



Descrizione e Punti di forza

Due edifici in muratura into-nacata e tetto a falde, pres-socché uguali (circa 150 mq ciascuno), appena ristrutturati. Posti in bella posizione panoramica e baricentrica della zona A, raggiungibili con strada carrabile e dotati di ampio parcheggio, situazione ideale per un centro visitatori o un nucleo concentrato. Se ben utilizzate, potrebbero essere un attrattore per questa zona, che è la meno nota dell'areale.

Punti di debolezza

Lontane dai normali flussi di traffico.
Segnaletica insufficiente.

Areale 3 – Sicani

Le strutture di questo areale sono di tipo montano. Fabbricati in muratura di pietra con tetti a due falde in coppi. Sono edifici prevalentemente utilizzati per l'agricoltura nelle valli (olivo, vite) e per rifugi usati dagli allevatori di bovini al pascolo.

M. Genuardo e S. Maria del Bosco

CASE POMO



Descrizione e Punti di forza

Bella casa in pietra di notevoli dimensioni, attualmente dedicata a centro visite. E' facilmente raggiungibile a piedi dal parcheggio all'ingresso della riserva, a cui è collegata anche con strada carrabile.

Punti di debolezza

Lontano dall'ingresso e dai punti più interessanti della riserva.

CASE POMO 2



Bella casa in pietra di piccole dimensioni, adiacente l'attuale centro visite. È facilmente raggiungibile a piedi dal parcheggio all'ingresso della riserva, a cui è collegata anche tramite strada carrabile. Sarà destinato a caffetteria e degustazione di prodotti tipici.

CASA GIAMMANCHERI



Rifugio Forestale inserito nel progetto "Turismo verde – escursionismo nei Sicani". L'edificio è costituito da 2 stanze, una con tavolo e panche, l'altra è un dormitorio con 6 posti letto, anzi posti "sacco a pelo". La struttura è dotata di pannello fotovoltaico per una lampadina e una presa elettrica. Non ci sono servizi. All'esterno c'è una fontanella.

CASA DON MICHELE



Descrizione e Punti di forza

Edificio appena ristrutturato con tre locali:

- Ufficio azienda
- Magazzino
- Foresteria

E' dotato di energia elettrica e servizi

Struttura in pietra di circa 200 mq, ristrutturata (in fase di ultimazione), posta lungo il sentiero che dal centro visitatori conduce alla cima di Monte Genuardo.

Punti di debolezza

Monti di Palazzo Adriano e valle del Sosio

Nella riserva di Monti di Palazzo Adriano e valle del Sosio, è da segnalare una bella Masseria (Case S. Adriano) ristrutturata recentemente. Sono presenti anche altre masserie, di importanza minore e diverse case sparse, in pietra con coperture spioventi in coppi.

CASA GRANESCI



Descrizione e Punti di forza

Edificio in muratura di pietra ben rifinito con ampio spazio intorno delimitato di recinzione in legno. E' facilmente raggiungibile da Palazzo Adriano con strada asfaltata (ultimo breve tratto brecciato). E' in corso di ristrutturazione per l'aggiunta di servizi igienici. L'area per il parcheggio è molto ampia.

Punti di debolezza

E' un unico ambiente di dimensioni modeste.

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

CASE S. ADRIANO



Masseria su due livelli in muratura di pietra ben rifinita con corte delimitata da muro di recinzione. Ristrutturato da poco dispone di servizi igienici sia al piano terra che al primo dove è ubicata una foresteria. All'esterno vi è molto spazio per il parcheggio. Al piano terra ci sono tre ambienti arredati e una piccola sala conferenza.

Posto al centro della riserva è raggiungibile solo con mezzi specifici attraverso carrarecce. L'energia elettrica è fornita da un generatore.

CASE COLONICHE



Edificio in muratura di pietra e porzione intonacata ben rifinita con corte delimitata da muro di recinzione. Ristrutturato recentemente dispone di servizi igienici.

Posto al centro della riserva è raggiungibile solo con mezzi specifici attraverso carrarecce.

CASA GEBBIA



Edificio in muratura di pietra con ampio spazio intorno pavimentato. E' facilmente raggiungibile attraverso strada asfaltata. Dispone dei servizi.

RIFUGIO CAMPELLO



Edificio in muratura di pietra ben rifinito con ampio spazio intorno delimitato di recinzione in legno. E' raggiungibile da carrareccia poco distante da strada asfaltata che porta a Burgio. Ci sono i servizi igienici e cucina.

RIFUGIO CAPRARIA



Descrizione e Punti di forza

Piccolo rifugio raggiungibile da strada brecciata.

Punti di debolezza

E' ubicato ai margini della riserva. E' privo di servizi ed in posizione periferica rispetto alla riserva

Monte Carcaci

Riserva montana, circondata da una vasta area agricola, il cui fulcro era nella grande masseria di Baglio Colobria, meglio nota come "Baglio dell'Emiro".

BAGLIO DELL'EMIRO



Descrizione e Punti di forza

Tipico baglio del 1300, in fase di ristrutturazione da parte dell'A.F. Le dimensioni e le caratteristiche della struttura sono tali da poter ospitare nucleo concentrato e centro visitatori. La struttura è raggiungibile in auto e si trova, praticamente all'inizio del sistema dei Monti Sicani, per chi proviene dalla strada a scorrimento veloce Palermo - Agrigento

Punti di debolezza

In posizione decentrata rispetto ai normali flussi di traffico e lontana dalla più nota riserva di "Monti di palazzo Adriano e Valle del Sosio"

CASE COLOBRIA



Descrizione e Punti di forza

Già all'interno della riserva, la struttura è raggiungibile in auto e dispone di parcheggio, acqua ed energia elettrica. Da qui partono i sentieri, pedonali ed equestri, che si addentrano nella zona A e portano in cima al monte Carcaci. L'edificio è ben ristrutturato e dispone di spazi sufficienti per la realizzazione di un centro visite.

Punti di debolezza

Monte Cammarata

PRIMO RIFUGIO



Descrizione e Punti di forza

Piccola costruzione in muratura, con tetto a padiglione e basamento in pietra, ristrutturata. È divisa in due piccoli locali, uno che serve da rifugio al personale dell'associazione che fornisce il servizio guide, uno che ospita una piccola esposizione etnologica. Ai margini della riserva, è raggiungibile in auto e dotato di parcheggio. Ottimo come punto di accoglienza e informazione.

Punti di debolezza

Mancano acqua ed energia elettrica (anche se dispone di impianto interno). Non ci sono servizi igienici.

SECONDO RIFUGIO



Descrizione e Punti di forza

Costruzione in pietra con tetto a padiglione, di dimensioni notevoli (circa 200 mq), raggiungibile dal primo rifugio con bello e agevole sentiero o su strada carrabile, potrebbe ospitare un centro visitatori.

Punti di debolezza

Si trova nella parte forse meno interessante della riserva

CASE CICCARELLO



Piccolo fabbricato in muratura dotato di servizi con acqua calda prodotta da pannello solare.

Posto in posizione decentrata, ai margini della riserva e lontano da tutti i percorsi interni.

Areale 4 – La provincia di Agrigento

Le strutture di questo areale appartengono a quelle della fascia costiera e delle isole tranne monte S. Calogero.

Sono tre riserve decisamente eterogenee, legate solo dall'appartenenza alla stessa provincia. A "Monte Kronio" non è presente nessuna struttura dell'Azienda, mentre alla "Foce del Fiume Platani" ci sono due fabbricati ben ristrutturati ma senza alcuna peculiarità architettonica, e a "Linosa" una ex caserma che da Monte Vulcano domina gran parte dell'isola, compreso il centro abitato.

Monte San Calogero (kronio)

In questa riserva non sono presenti strutture

Foce del fiume Platani

CASA DI LI RINI (VIVAIO)



Descrizione e Punti di forza

Si tratta di due fabbricati vicini, ben ristrutturati e facilmente fruibili. Il primo comprende un ampio soggiorno con camino, un ufficio, cucina e w.c. Il secondo ha, nella parte anteriore, un magazzino e, nel retro, che fronteggia l'area attrezzata, i w.c. per il pubblico. I fabbricati sono abbastanza vicini all'ingresso della riserva, a cui sono collegati da un ampio viale alberato, e praticamente adiacenti l'area di sosta.

Punti di debolezza

CASA DI L'ACQUA



Piccolo edificio in muratura, poco più che una guardiola, all'estremità nord della riserva. Ottimo punto panoramico, utilizzato come punto di osservazione antincendio.

Non collegata al resto della riserva con percorsi interni. Troppo piccola per qualsiasi utilizzo diverso da quello attuale.

Isola di Linosa e Lampione

Gli edifici di Linosa molto colorati con tetto piano per la raccolta dell'acqua non presentano una tipologia storicizzata in quanto gli edifici sono di recente costruzione dal 1850 in poi. Le più vecchie sono in muratura intonacata mentre le più recenti sono state realizzate con struttura in calcestruzzo armato. Da notare invece i marcati in pietra lavica e i muretti a secco per delimitare le proprietà e riparare dal vento le coltivazioni di capperi, lenticchie e vite.

EX CASERMA



Descrizione e Punti di forza

Fabbricato militare posto su monte Vulcano in posizione molto panoramica su gran parte dell'isola. E' composto da un piano terra con cucina, servizio igienico e camera ed un piano superiore collegato con una scala in legno con una camera, dalla quale si esce su di un ampio terrazzo.

Punti di debolezza

E' raggiungibile solo mediante sentiero e manca l'energia elettrica

Areale 5 – Pantelleria

L'azienda possiede un immobile nel centro abitato del Comune di Pantelleria, che funge da punto informativo e di orientamento.

EX STRUTTURE MILITARI

Descrizione e Punti di forza

Struttura di notevoli dimensioni (circa 350 mq) composta da un corpo grande e due piccoli. E' ubicata a punta Spadillo in posizione panoramica nei pressi del faro. E' dotata di un piccolo parcheggio circa dieci posti auto

Punti di debolezza

Il luogo è molto delicato dal punto di vista naturalistico per un flusso di persone elevato

Areale 6 – La Sicilia orientale

Le strutture di questo areale sono in maggior parte edifici in muratura intonacata con coperture in coppi. Quelle di Pantalica sono stazioni della linea a scartamento ridotto con qualche masseria, mentre a Vendicari sono prevalentemente legate alla pesca e alle attività agricole. Cavagrande del Cassibile possiede una sola struttura agricola.

Pantalica Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande

La riserva occupa la Valle dell'Anapo ed è attraversata in tutta la sua lunghezza dal percorso della vecchia ferrovia a scartamento ridotto, su cui si affacciano i fabbricati di servizio (stazioni e caselli) in parte restaurati. Al centro della riserva si trovano la bella masseria di Case Specchi, adagiata su un'ansa del fiume, e la Casa delle Rose, incastonata su uno sperone di roccia a picco sul fiume. Nella parte alta, fuori dalla valle, costruzioni più ampie, retaggio di attività agricole e di allevamento.

STAZIONE PANTALICA



Descrizione e Punti di forza

Fabbricato su due livelli in muratura con copertura in coppi. Ex stazione della linea a scartamento ridotto. Sarà ristrutturato a breve e disporrà di tutti i servizi (progetto da realizzare).

Punti di debolezza

E' raggiungibile attraverso strada brecciata.

STAZIONE GIAMBRA



Fabbricato su due livelli in muratura con copertura in coppi. Ex stazione della linea a scartamento ridotto. Sarà ristrutturato a breve e disporrà di tutti i servizi (pro-getto da realizzare).

E' raggiungibile attraverso strada brecciata.

CASELLO BISANTI



Descrizione e Punti di forza

Piccolo fabbricato su due livelli in muratura con copertura in coppi. Sarà ristrutturato a breve

Punti di debolezza

E' raggiungibile attraverso strada brecciata. Nel progetto non è previsto l'energia elettrica e la linea telefonica

CASELLO S. NICOLA



Piccolo fabbricato su due livelli in muratura con copertura in coppi. Sarà ristrutturato a breve

E' raggiungibile attraverso strada brecciata. Nel progetto non è previsto l'energia elettrica e la linea telefonica

CASE SPECCHI



Masseria in pietra con copertura in coppi. E' composta da tre corpi su di un solo livello con un grande cortile interno pavimentato. Al centro dello stesso vi è una bella fontana con due abbeveratoi laterali. C'è la stalla e il palmento. Di rilevanti dimensioni è possibile pensare ad una utilizzazione molteplice.

E' raggiungibile attraverso strada brecciata. Necessita di ristrutturazione

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

VILLA DELLE ROSE



Fabbricato in muratura intonacato composto da un corpo principale ed un magazzino adiacente. La copertura è in coppi. Le dimensioni sono consistenti. E' ubicato all'interno della valle in posizione panoramica rispetto alla gola.

E' raggiungibile attraverso strada brecciata. Necessita di ristrutturazione

CASE GIARRANAUTI



Fabbricato in muratura intonacato La copertura è in coppi. Le dimensioni sono buone. E' ubicato nella zona alta della riserva

E' raggiungibile attraverso strada brecciata.

CASE COMUNI



Fabbricato in muratura intonacato La copertura è in coppi. Le dimensioni sono minime. E' ubicato nella zona alta della riserva

E' raggiungibile attraverso strada brecciata.

Vendicari

È la più nota, dopo lo Zingaro, delle riserve siciliane. Si snoda sulla fascia costiera tra Eloro e Marzamemi, includendo al suo interno zone dunali, zone umide e subito alle spalle di queste, aree agricole. Al suo interno si trovano masserie e strutture legate alla pesca ed allo sfruttamento delle saline. Si tratta quasi sempre di grandi costruzioni in muratura intonacata, la cui struttura è strettamente legata alle funzioni cui erano dedicate.

Presenta strutture di grande interesse, sia nella parte interna, con Case Marianelli (grande complesso agricolo ristrutturato per usi didattici), sia sul mare, con Case Cittadella e Case Pescatori. Le prime sono una splendida masseria con tanto di palmento e magazzini, dal cui cortile aperto si domina la riserva, con un panorama che spazia da Capo Passero fino a Siracusa. Le seconde sono un'ampia costruzione sul mare, in prossimità della Torre Sveva e della vecchia Tonnara, proprio al centro della riserva

CASE CITTADELLA



Descrizione e Punti di forza

Edificio in muratura con facciata intonacata (color sabbia). Facilmente raggiungibile con strada carrabile fino all'ingresso della riserva, poi con strada brecciata. E' posto in posizione panoramica rispetto alla riserva, ha diversi locali, servizi e allacci. Vicino vi è un palmento e una sala conferenze.

Punti di debolezza

Il parcheggio all'ingresso è un po' piccolo

CASE DEI PESCATORI



Edificio in muratura con facciata intonacata (color azzurro vivace). L'accessibilità è buona, attraverso strada asfaltata fino a pochi metri dall'ingresso; poi percorso a piedi attraverso sentiero (in parte in legno su stagni).

La strada di accesso è abbastanza stretta. Il parcheggio è piccolo e privato. Quando piove il sentiero è poco praticabile.

MARIANELLI



Descrizione e Punti di forza

Complesso di fabbricati in muratura in corso di ristrutturazione. E' posizionato in po-sizione decentrata rispetto alla riserva. Possibilità di molteplici usi data la grandezza del complesso.

Punti di debolezza

L'accessibilità è difficoltosa e in gran parte su strada brecciata.

Cavagrande del Cassibile

Interamente compresa nel "Canyon" scavato dal fiume Cassibile, non ha al suo interno alcuna struttura. L'unica costruzione di cui dispone l'Azienda in questa zona è abbastanza distante dall'ingresso della riserva e difficilmente raggiungibile.

CASE UZZO



Descrizione e Punti di forza

Fabbricato in muratura con copertura piana. E' un edificio agricolo di quattro/cinque vani con servizio igienico. Dispone di un terrazzo di copertura molto panoramico.

Punti di debolezza

L'accessibilità è difficoltosa e in gran parte su strada brecciata. Non è in posizione privilegiata rispetto l'accesso alla riserva.

Areale 7 – Le riserve del Messinese

In questo areale è presente una struttura al di fuori delle riserve che diventerà il nucleo concentrato dei Peloritani. L'Hotel Colle San Rizzo si trova lungo la statale 113 che colle-ga Messina a VillaFranca Tirrena e dista circa 50 Km. dalla Riserva Bosco di Malabotta e 20 Km. dalla Riserva di Fiumedinisi e Monte Scuderi.

HOTEL COLLE S. RIZZO



Descrizione e Punti di forza

E' una struttura in cemento armato su due livelli molto grande. Sono previsti lavori di ristrutturazione che prevedono il riuso come albergo. All'interno vi è un'ampia sala convegni, unico locale agibile sistemato dagli operai forestali. Alcuni locali saranno occupati da uffici del turismo

Punti di debolezza

E' posizionato distante dalle riserve

Fiumedinisi e Monte Scuderi

In questa riserva non sono presenti strutture

Bosco di Malabotta

Grande area boscata incastonata tra i Nebrodi, i Peloritani e il monte Etna. Presenta all'estremità nord un'area di grande suggestione: l'altipiano dell'Argimusco. Le uniche strutture in quest'area, tipicamente montane, si trovano all'interno del bosco e non sono facilmente raggiungibili.

RIFUGIO FAGGITA



Descrizione e Punti di forza

Fabbricato in muratura con ri-vestimento in pietra e legno e tetto di coppi. E' composto da tre vani con servizio igienico

Punti di debolezza

L'accessibilità è difficoltosa e in gran parte su strada in terra battuta.

CASERMETTA DEI FORESTALI



Descrizione e Punti di forza

Fabbricato in muratura intonacato con basamento in pietra e tetto in coppi. E' ubicato all'interno del bosco e ha diversi vani. Dispone di un grande spazio intorno. Ha buone potenzialità di riuso. All'esterno c'è una piccola area attrezzata con tavoli e panche.

Punti di debolezza

L'accessibilità è difficoltosa e in gran parte su strada in terra battuta. E' da ristrutturare e mancano i servizi.

Vallone Calagna sopra Tortorici

In questa riserva non sono presenti strutture

Areale 8 – La Sicilia centrale

Le strutture di questo areale sono di tipo collinare con edifici in muratura ora con pietra a vista ora intonacata. I tetti sono pioventi con coppi. E' da notare una bella masseria a Monte Altesina.

Costituita dal rilievo più significativo della provincia di Enna, accoglie al suo interno il rifugio Altesina e la Masseria Altesinella, tipica masseria a corte chiusa splendidamente restaurata.

Sambughetti Campanito

Nella parte alta, caratterizzata dalla presenza dei laghetti, c'è un piccolo rifugio in pietra, mentre nella parte bassa, caratterizzata da un bosco di querce e dalla presenza di pregevoli abitazioni rupestri, c'è la masseria Pallato, atipica in quanto costituita da un unico fabbricato privo di corte.

FABBRICATO



Descrizione e Punti di forza

Piccolo fabbricato in muratura con copertura di coppi. Le dimensioni sono davvero minime: un vano con annessa cucina e servizio igienico. E' ubicato lungo la statale e la posizione è ottima rispetto alla riserva. Da qui parte il sentiero per i laghetti. Sicuramente può essere punto di accoglienza e informazioni della riserva

Punti di debolezza

Le dimensioni sono minime. Manca il parcheggio

MASSERIA PALLATO



Edificio in muratura su due livelli con piccolo portico con copertura in coppi. Dispone di servizi e le dimensioni sono notevoli. Può avere usi molteplici

La posizione è decentrata rispetto alla riserva. Manca il parcheggio ma vi è lo spazio.

Rossomanno Grottascura Bellia

Imperniata su un'ampia area di rimboschimento a pini ed eucalipti, gode di un alto grado di strutturazione, per la presenza di diversi fabbricati interessanti, dell'area attrezzata più frequentata dell'isola e per la presenza di un centro di recupero della fauna selvatica.

Descrizione e Punti di forza

Punti di debolezza

CASA CAVALLI (PARCO RONZA)



Fabbricato in muratura con copertura in coppi. E' ubicato lungo la statale nei pressi di P.zza Armerina all'interno del Parco Ronza un'area attrezzata frequentatissima. Dispone di diversi locali e di tutti i servizi. All'esterno ha un grande spazio a prato. Nei pressi vi è il centro di recupero fauna selvatica.

CASA PARCAZZI



Edificio in muratura con copertura in coppi di grandi dimensioni. Si trova poco lontano da parco Ronza lungo la statale. Ha un grande spazio intorno. Ci sono cucina e servizio igienico. All'esterno vi è un forno.

Troppo vicino a Parco Ronza

CASA CIAPPINO



Piccolo edificio nei pressi del vivaio della forestale raggiungibile attraverso strada asfaltata.

E' decentrato e si trova ai margini della riserva

Monte Altesina

Costituita dal rilievo più significativo della provincia di Enna, accoglie al suo interno il rifugio Altesina e la Masseria Altesinella, tipica masseria a corte chiusa splendidamente restaurata.

MASSERIA ALTESINELLA



Descrizione e Punti di forza

Bella masseria ristrutturata in muratura con copertura in coppi, completamente chiusa all'esterno da muro di cinta. Il cortile interno pavimentato è molto ampio con portico. Uno dei corpi è su due livelli. Al primo piano vi è una foresteria. Ha tutti i servizi. Sotto il portico vi è un museo di oggetti agricoli.

Punti di debolezza

E' raggiungibile attraverso strada brecciata poco agevole e si trova nel cuore della riserva.

RIFUGIO ALTESINA



Piccolo fabbricato in cemento armato con pareti esterne intonacate e copertura in tegole. Dispone di cucina e servizi. Non è molto distante dalla statale

E' raggiungibile attraverso strada brecciata poco agevole.

Areale 9 – La Sicilia centro-orientale

Sughereta di Niscemi

CASA ARCE



Descrizione e Punti di forza

Piccolo fabbricato (parallelepipedo) in pietra, con verande laterali. All'interno è soppalca-to. E' provvisto di acqua, ci sono i bagni, c'è l'energia elettrica. Si raggiunge da una trazzera in ristrutturazione

Punti di debolezza

E' ubicata in posizione interna alla riserva. Lontana dai punti significativi della riserva.

CASA PISCIOTTO



Descrizione e Punti di forza

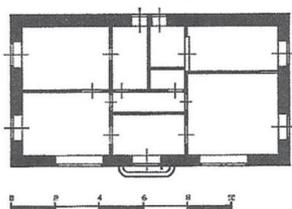
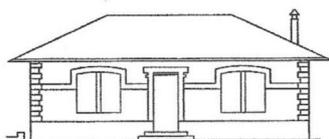
Grazioso fabbricato in pietra e tetto in coppi. Con Veranda sul fronte. Dotata di bagno, acqua e corrente elettrica. C'è una cucina allestita ed il caminetto.

Punti di debolezza

E' di piccole dimensioni, ed è un unico locale

Bosco di Santo Pietro

CASE SANTO PIETRO



Descrizione e Punti di forza

Il borgo di Santo Pietro, di cui le case fanno parte, fu edificato in epoca fascista vicino al torrente Ficuzza, sulle cui rive sorgono diversi mulini ad acqua. Oggi il borgo è quasi al centro della riserva. Delle case Santo Pietro fanno parte un edificio in muratura a sacco intonacata, con copertura a padiglione su pianta rettangolare (m 12,65 x 7), e un magazzino di m 7 x 7, sempre in muratura a sacco intonacata e tetto a due spioventi. Tutte e due le strutture sono coperte con coppi. Il primo è utilizzato come ufficio, il secondo come deposito.

Punti di debolezza

N.B. dati e immagini tratti da "architettura rurale del demanio forestale in Sicilia – provincia di Catania", di Caterina Micalizzi

La Timpa di Acireale

In questa riserva non sono presenti strutture

Areale 10 – Le isole Eolie

In questo Areale non sono presenti strutture